

I comaschi al Meeting

«Coniugare vita e impresa»

L'appuntamento. Una giornata intera, giovedì 23, riservata ai lariani «Incontri con le delegazioni di altre città per scambiare le "best practice"»

RIMINI

MARIA GRAZIA GISPI

Si apre oggi il Meeting dell'amicizia tra i popoli di Rimini, alla sua edizione numero 39, consueto appuntamento annuale, aperto a tutti e dialettico, correlato al movimento di Comunione e liberazione.

Fino al 25 agosto si rifletterà seguendo il filo rosso delle forze che muovono la storia, le rinascite dopo lo sfascio, la fiducia che ricostruisce attraverso esempi, aspetti della cultura contemporanea, mostre, incontri, episodi positivi, testimonianze, esperienze di costruzione sociale, come ha spiegato Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione del Meeting. Illumina il tema di quest'anno la parola ambiziosa "felicità" perché «le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice» secondo l'impegnativo titolo scelto per l'edizione 2018.

Almeno venti imprenditori

Compagnia delle opere di Como ha invitato i suoi associati attesi per una giornata insieme giovedì 23 agosto, con ritrovo in mattinata all'area Cdo for Innovation per un momento introduttivo di saluto e utile a spiegare, per chi

fosse alla prima esperienza a Rimini, cosa li aspetta e in cosa consiste l'evento.

«Sarà una giornata pensata insieme a una ventina di imprenditori comaschi che hanno già manifestato il loro interesse a essere presenti giovedì, ma certamente durante la settimana altri coglieranno l'occasione di passare al Meeting e vedere cosa sta succedendo - ha spiegato Marco Molinari, direttore di Compagnia delle Opere di Como - La giornata è stata pensata come occasione per un ulteriore e specifico incontro, sulla scia di alcune esperienze lavorative fatte dal Cdo di Como con Cdo di Toscana, Lombardia sud est, Campania e Lazio rappresentate da aziende impegnate in diversi settori, dalla formazione, all'energia, ai trasporti. Abbiamo già avuto modo di lavorare con loro e Rimini si presenta come un modo per dare continuità».

La proposta della giornata, molto libera, prosegue con la visita alla mostra "L'architettura impossibile di Filippo Brunelleschi, la cupola del Duomo di Firenze", il pranzo insieme e a seguire è previsto l'incontro "L'innovazione e la tecnologia" con l'introduzione del presidente

Cdo nazionale Bernhard Scholz. Nel pomeriggio visita alla MeshArea: un padiglione di seimila metri quadri dedicato al mondo del lavoro. Ci sarà spazio per portare la testimonianza anche di alcune imprese comasche in occasione dell'incontro sull'impresa digitale, sull'industria 4.0 e sul ruolo dell'imprenditore nel cambiamento.

In conclusione si invita allo spettacolo "La Bibbia" raccontata da Paolo Cevoli nell'auditorium Intesa Sanpaolo perché il Meeting è anche vissuto come un momento per ricaricarsi e ripartire, attingendo alle diverse opportunità offerte fatte di incontri culturali, sociali, politici.

Percorso da proseguire

Da sempre interessante la compagine delle personalità invitate, dai cui interventi si cerca di trarre una visione della realtà economica e sociale il più possibile trasversale. Ampia anche la rete delle imprese sponsor, tra queste Autostrade per l'Italia che quest'anno ha scelto di non allestire lo stand. «Il vero cambiamento di questa edizione è che la delegazione di Como si incontrerà con i rappresentanti delle sedi di altre città, - sottolinea Marco Moli-



Peso: 40%

nari - perché vogliamo continuare il percorso e il dialogo intrapreso attraverso i loro imprenditori che portano avanti idee, prassi, fanno nascere collaborazioni e progetti comuni. Inoltre abbiamo riscontrato un alto interesse dei nostri soci alla vita associativa, visto forse che andiamo incontro all'assemblea di rinnovo

vo delle cariche. Stare insieme in un contesto non lavorativo e in un clima di collaborazione può rivelarsi un'occasione preziosa».

illumina
il tema quest'anno
l'ambiziosa
parola
"felicità"

■ Confronti con i rappresentanti della Toscana della Campania e del Lazio



Il Meeting dello scorso anno a Rimini



Peso: 40%